

A V V E R A



Avvera Srl

Sede legale e operativa:

via Sardegna 21

20146 Milano

Sede operativa certificata:

via J.F. Kennedy 80

21042 Caronno P. (VA)

Tel. 02 96515401

Fax 02 96515499

C.F./P.IVA 06047090961

Cap. Soc. I.V. 10.000 euro

REA 06047090961

[www.avvera.it](http://www.avvera.it)



UNI EN ISO 9001:2000  
Cert. n°9175.PITC



ISO 27001:2005  
Cert. n°9194.PIT2



Ohsas 18001:2007  
Cert. N° 9192.Avvr

**CAMPUS**

**LA FORMAZIONE  
A DISTANZA**

**DI**

**AVVERA SRL**

**Modulo 3: Norme in materia di  
AntiMoneyLaundering**

---

# 1. Indice

<b>1. INDICE.....</b>	<b>2</b>
<b>2. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>3. PROPOSTA .....</b>	<b>4</b>
<b>4. TRACCIA DEL CAMPUS .....</b>	<b>5</b>
4.1.    CAPITOLO 1: INTRODUZIONE.....	5
4.2.    CAPITOLO 2: IL RICICLAGGIO ED IL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.....	5
4.3.    CAPITOLO 3: LA PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO .....	6
4.4.    CAPITOLO 4: GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA .....	6
4.5.    CAPITOLO 5: GLI OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE.....	6
4.6.    CAPITOLO 6: LE OPERAZIONI SOSPETTE .....	7
4.7.    CAPITOLO 7: LE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE.....	7
4.8.    CAPITOLO 8: VIGILANZA E CONTROLLI .....	7
4.9.    CAPITOLO 9: LE SANZIONI .....	7
4.10.   APPROFONDIMENTI.....	7
<b>5. ESEMPIO DI VIDEATE DEL CORSO .....</b>	<b>8</b>
<b>6. PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI RIFERIMENTO SERVER.....</b>	<b>10</b>
6.1.    WEB SERVER SUPPORTATI.....	10
6.2.    DATABASE SUPPORTATI .....	10
6.3.    ACCESSO AI DATI .....	10




---

## 2. Premessa

In attuazione della Direttiva 2005/60/CE riguardante la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, e della direttiva 2006/70/CE che ne riporta le misure di esecuzione, il Decreto Legislativo 231/2007 innova in modo significativo la disciplina della lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo.

Gli interlocutori coinvolti sono i più diversi, tra cui banche, intermediari finanziari, professionisti, agenti immobiliari, case da gioco; gli obblighi delineati sono molteplici: segnalazione di operazioni sospette, adeguata verifica della clientela e registrazione delle operazioni nell'Archivio, comunicazione delle infrazioni al divieto di trasferimento di contante o titoli al portatore, istituzione dell'archivio unico cartaceo, formazione interna. Sono previste sanzioni amministrative e penali, che variano in funzione della gravità dell'illecito commesso.



Per evitare il rischio di incorrere in questi provvedimenti, le imprese sono chiamate ad assumere modelli organizzativi e gestionali, efficaci ed effettivi, in grado di prevenire la commissione dei reati presupposto di tale responsabilità, nonché a dotarsi di specifici regolamenti, codici di condotta e programmi di formazione per il personale e per coloro che agiscono nell'interesse o vantaggio dell'ente.

L'adeguamento alle disposizioni normative è un problema che tocca tutti gli enti privati (siano essi società, associazioni dotate o meno di personalità giuridica, fondazioni, ecc.) e necessita di esperienze legali, organizzative e tecnologiche.

AVVERA è la risposta a chi cerca un unico interlocutore esperto, capace di gestire tutti gli aspetti legati all'adeguamento del modello di organizzazione, gestione e controllo rispetto ai requisiti e agli obiettivi del D. Lgs. 231/2007.

---

### 3. Proposta

Avvera ha quindi predisposto la sua proposta formativa, norme in materia di AntiMoneyLaundering, con l'obiettivo di cogliere due importanti risultati:

- Coprire l'intera normativa con un'esposizione facile e accattivante;
- Realizzare uno strumento di formazione che fosse facilmente distribuibile a chiunque in Azienda e altrettanto facilmente fruibile da ogni utente.

Conseguentemente è stato realizzato un corso autodidattico che potesse risiedere su qualunque intranet aziendale, che potesse facilmente essere integrato ed aggiornato nel tempo e che, partendo dai concetti di base, riuscisse ad illustrare in modo sintetico gli obiettivi della normativa e di tutti i suoi principali adempimenti.



---

## 4. Traccia del Campus

Il corso è basato sul codice in materia di antiriciclaggio, contenuto nel Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/12/2007.

Le caratteristiche tecniche salienti del corso on-line possono essere sintetizzate in:

1. possibilità, per l'amministratore di sistema, di ottenere statistiche per tutti gli utenti abilitati (tempo di connessione, pagine visitate, test effettuati);
2. per tutti gli utenti fruitori del corso, possibilità di eseguire il test finale con la generazione automatica del documento che attesta il buon esito del test stesso;
3. possibilità, per l'amministratore di sistema, di mettere a disposizione degli utenti ulteriori documenti di supporto (tipicamente: regolamenti aziendali, circolari, riferimenti, ecc.)

Per una più concreta valutazione dei contenuti, riportiamo qui di seguito gli argomenti trattati e la loro sequenza.



---

### 4.1. Capitolo 1: Introduzione

---

### 4.2. Capitolo 2: Il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo

1. Paragrafo 1: La nozione di riciclaggio nella convenzione di Strasburgo
2. Paragrafo 2: Il reato di riciclaggio nell'ordinamento italiano
3. Paragrafo 3: Finanziamento al terrorismo

---

### **4.3. Capitolo 3: La prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio nell'ordinamento italiano**

1. Paragrafo 1: L'evoluzione normativa in Italia
2. Paragrafo 2: Il sistema di prevenzione creato dalla normativa
3. Paragrafo 3: Le autorità
4. Paragrafo 4: I soggetti destinatari degli obblighi

---

### **4.4. Capitolo 4: Gli obblighi di adeguata verifica della clientela**

1. Paragrafo 1: Il contenuto degli obblighi e le modalità di adempimento
2. Paragrafo 2: Gli obblighi di adeguata verifica per gli intermediari finanziari e gli altri soggetti esercenti attività finanziaria
3. Paragrafo 3: Gli obblighi di adeguata verifica per i professionisti, i revisori contabili e gli altri soggetti
4. Paragrafo 4: L'approccio basato sul rischio
5. Paragrafo 5: Gli altri obblighi
6. Paragrafo 6: Gli obblighi semplificati e rafforzati di adeguata verifica
7. Paragrafo 7: L'esecuzione da parte dei terzi



---

### **4.5. Capitolo 5: Gli obblighi di registrazione**

1. Paragrafo 1: Gli obblighi di registrazione
2. Paragrafo 2: L'archivio unico informatico
3. Paragrafo 3: L'invio dei dati aggregati

---

## 4.6. Capitolo 6: Le operazioni sospette

1. Paragrafo 1: Il contenuto degli obblighi e le modalità di adempimento
2. Paragrafo 2: Gli indicatori di anomalia e la loro elaborazione
3. Paragrafo 3: Il decalogo antiriciclaggio della banca d'Italia
4. Paragrafo 4: La tutela della riservatezza e il divieto di comunicazione
5. Paragrafo 5: L'analisi della segnalazione

---

## 4.7. Capitolo 7: Le limitazioni all'uso del contante

1. Paragrafo 1: Il contenuto della norma
2. Paragrafo 2: L'obbligo di comunicazione delle infrazioni



---

## 4.8. Capitolo 8: Vigilanza e controlli

1. Paragrafo 1: Gli organi (interni) di controllo
2. Paragrafo 2: I controlli
3. Paragrafo 3: La formazione del personale

---

## 4.9. Capitolo 9: Le sanzioni

1. Paragrafo 1: Introduzione
2. Paragrafo 2: L'obbligo di comunicazione delle infrazioni
3. Paragrafo 3: Le sanzioni amministrative

---

## 4.10. Approfondimenti

## 5. Esempio di videate del corso

campus AML  
norme in materia  
di AntiMoneyLaundering  
D.Lgs. 231/2007

Inserire le credenziali per accedere al sistema

Login:

Password:

Accedi >>>

Cambio password >>>

Se non si possiedono ancora una username ed una password di accesso o se non si riesce ad accedere alla piattaforma contattare l'amministratore di sistema

Avvera Srl - All rights reserved

campus AML  
norme in materia  
di AntiMoneyLaundering  
D.Lgs. 231/2007

Capitoli Percorso Approfondimenti Glossario Aluto

Capitolo 1: introduzione

Capitolo 2: il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo

Capitolo 3: la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio

Capitolo 4: gli obblighi di adeguata verifica della clientela

Capitolo 5: gli obblighi di registrazione

Capitolo 6: le operazioni sospette

Capitolo 7: le limitazioni all'uso del contante

Capitolo 8: vigilanza e controlli

Capitolo 9: le sanzioni

Benvenuto demo

Per iniziare a visualizzare il corso è necessario selezionare il primo capitolo.


E' necessario leggere la pagina per poter abilitare la pagina successiva e lo stesso vale anche per i capitoli.

Alla fine del corso è possibile effettuare il test che permette di verificare lo stato di apprendimento e di stampare l'attestato di avvenuto svolgimento.

campus AML  
norme in materia  
di AntiMoneyLaundering  
D.lgs. 231/2007


Capitoli Percorso Approfondimenti Glossario Aiuto

Sono ormai lontani i tempi nei quali il riciclaggio del denaro "sporco" avveniva attraverso la proverbiale sostituzione dei biglietti provenienti dalla commissione di un reato con altre banconote "pulite".



In tempi come i nostri, di globalizzazione dei mercati, di notevole velocità delle transazioni economiche, di scarsità dei trasferimenti di moneta contante e di sviluppo dell'uso di denaro virtuale ed elettronico, anche le organizzazioni criminali dedite al riciclaggio o al finanziamento del terrorismo devono tenere conto delle peculiarità delle moderne economie ed adeguarvisi.

Benvenuto demo  
Sei al capitolo 1.  
Pag. 1 di 4



campus AML  
norme in materia  
di AntiMoneyLaundering  
D.lgs. 231/2007

Capitoli **Percorso** Approfondimenti Glossario Aiuto

Capitolo 1: Introduzione

Capitolo 2: Il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo  
Paragrafo 1: La nozione di riciclaggio nella convenzione di Strasburgo  
Paragrafo 2: Il reato di riciclaggio nell'ordinamento italiano  
Paragrafo 3: Finanziamento al terrorismo

Capitolo 3: La prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio nell'ordinamento italiano  
Paragrafo 1: L'evoluzione normativa in Italia  
Paragrafo 2: Il sistema di prevenzione creato dalla normativa  
Paragrafo 3: Le autorità  
Paragrafo 4: I soggetti destinatari degli obblighi

Capitolo 4: Gli obblighi di adeguata verifica della clientela  
Paragrafo 1: Il contenuto degli obblighi e le modalità di adempimento

Benvenuto demo  
Per iniziare a visualizzare il corso è necessario selezionare il primo capitolo.  
E' necessario leggere la pagina per poter abilitare la pagina successiva e lo stesso vale anche per i capitoli.  
Alla fine del corso è possibile effettuare il test che permette di verificare lo stato di apprendimento e di stampare l'attestato di avvenuto svolgimento.  
**TEST FINALE**

**Menù amministrativo (Campus administrator)**

- Gestione utenti
- Gestione domande test
- Gestione parametri
- Gestione upload documenti
- Gestione documenti personalizzati
- Controllo statistiche corsi / test
- Controllo log accessi
- Pulizia database
- Cambio password

---

## 6. Piattaforma tecnologica di riferimento Server

---

### 6.1. Web server supportati

Microsoft Personal Web Server (Win98/ME), Internet Information Server 4.0 (NT Workstation e Server), Internet Information Server 5.0 (Win2000 Professional e Server) sup.

---

### 6.2. Database supportati

Microsoft Sql Server 7 o superiori, Mysql 3.23 o superiori, Access2000 o superiori, Oracle.

---

### 6.3. Accesso ai dati

Microsoft ActiveX Data Object 2.6 o sup, Microsoft ODBC drivers 3.0 o sup.



